Guerra e Pace: migrazioni, distruzioni e ricostruzioni.

Dopo aver preso visione del Bando relativo alla creazione ed al progetto di una nuova banconota, gli alunni animati da entusiasmo e buona volontà, hanno avviato una discussione proficua con i propri insegnanti di varie discipline (considerata la trasversalità dell’iniziativa) ed hanno deciso la connotazione ed i caratteri della realizzazione di una banconota.

Nel 1957 il 25 Marzo, a Roma, sono stati firmati i Trattati istituenti la CEE e l’Euratom (in vigore dal 1 Gennaio 1958). Niente di più efficace, pertanto, per ricordare una data legata alla Storia, all’economia, alla politica, alla realtà dell’Europa ed ai molteplici problemi che il nostro continente, oggi, deve affrontare e cercare di risolvere. I giovani devono guardare al passato per poter costruire un percorso di pace ed equilibrio, per assicurare un futuro migliore a loro ed ai posteri.

Ecco perché sulla banconota risalta il Colosseo, simbolo della città di Roma ma anche della civiltà Occidentale e risaltano le stelle della bandiera Europea. Le mani tese di uomini, popoli e razze diverse si protendono ad accogliere nel Mediterraneo e nel cuore dell’Europa una realtà lontana dalle guerre che hanno insanguinato il secolo scorso. Il nuovo scenario delle migrazioni, di conflitti lontani, del terrorismo impongono un’Europa unita e forte, in grado di fronteggiare pericolose spinte xenofobe, autoritarie e nazionaliste che si profilano all’orizzonte. La banconota è stata realizzata, ovviamente, dopo un’attenta analisi delle procedure informatiche atte a rispettare i requisiti del Progetto. Un vero processo multidisciplinare e multiculturale (o interdisciplinare e interculturale) che ha valorizzato lo spirito di iniziativa ed il lavoro di gruppo degli alunni.

“messaggio”

L’Europa è un’entità culturale vivente. È unita politicamente, giuridicamente ed economicamente. Non ha comunanza di valori. Accoglienza, solidarietà, pace, unione, perché il passato non si ripeta più.